LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

L'elenco delle Opere pubbliche
che saranno inaugurate il 28

Ecco l'elenco ufficiale delle opere pubbliche che saranno inaugurate il giorno 28 ottobre 1933-XI:

Piazzale-giardino di fronte alla nuova Stazione ferroviaria;

Acquedotto in consorzio con le FF. SS. con captazione delle acque sorgive della grande galleria dell'Appennino sulla direttissima Firenze-Prato-Bologna;

Asfaltatura di via S. Silvestro;

Rinnuovo completo della pavimentazione di via Crispi;

Asfaltatura e fognatura del 2.o tratto di via Convenevole;

Sistemazione a bitumatura della traversa abitata della frazione di Vaiano;

Bitumatura di 6 traverse abitate urbane, cioè via Roma, via Bologna, via Firenze, via Umberto I, via Ferrucci e via Pistoiese;

Deviazione della via Borgo Valsugana;

Ampliamento e rettificazione di un tratto di via Cava;

Correzioni stradali a Galciana e Tobbiana;

Nuovo Cimitero di Iolo e relativa strada di accesso;

Ampliamento del Cimitero di Pupigliano;

Completamento lavori al Cimitero della Chiesanuova con la sistemazione di un secondo quadrato d'inumazione;

Costruzione di colombari nei Cimiteri di Vaiano, Grignano e Coiano;

Varie opere minori di carattere igienico in città e in campagna.

Come si vede è un complesso di ben 15 opere compiute nell'anno XI, alcune delle quali di carattere veramente eccezionale e della massima importanza come il Piazzale-giardino della nuova Stazione Ferroviaria e la sistemazione di alcune arterie stradali e di diversi Cimiteri delle Frazioni. E' un altro anno di fervida attività che si riassume in queste 15 opere che si aggiungono alle tante altre realizzate nei due anni precedenti e che fanno parte integrante del vasto programma di rinnovamento della città e del Comune elaborato con intelligente passione dal Podestà Sanesi.

Poichè riteniamo utile illustrare diffusamente anche per quanto riguarda la parte finanziaria, questa importante mole di lavori, ci riserviamo di far ciò in uno dei prossimi numeri.

L'adunanza della Consulta

Si è adunata la Consulta Municipale sotto la presidenza dell'on. Podestà. Assisteva il Segretario Generale del Comune.

La Consulta ha espresso ad unanimità parere favorevole sugli affari che appresso, sui quali ha riferito ampiamente e dettagliatamente l'on. Podestà:

Casa di Riposo Vittorio Emanuele III — Nuovo Statuto - Parere.

Associazione nazionale Bersaglieri in congedo, Sezione di Prato — Concessione di contributo.

Ufficio Postelegrafonico di Prato — Affitto di locali.

Concorso ad un posto di studio nel R. Convitto Cicognini — Conferimento.

Manutenzione dei lastrici della città e relativa fognatura — Aumento ai fondi disponibili per l'anno 1933.

Locali comunali di Via Marco Roncioni — Concessione gratuita ad uso di Caserma all'Autorità Militare.

Riconoscimento del periodo di iscrizione al P. N. F. anteriore al 28 ottobre 1922 agli effetti dell'acceleramento di carriera a favore del personale dipendente dal Comune.

Modificazione alle condizioni inerenti al posto di Custode dei Pubblici Macelli.

Ricambio e manutenzione dei materiali e lampade elettriche per la illuminazione della campagna — Accollo alla Società Elettrica del Valdarno.

Impianto ed esercizio di una rete tramviaria con autobus per Figline e Val di Bisenzio — Schema di convenzione con la Soc. An. «Vialis Esperica» — Modificazione.

Locali per lo spaccio all'ingrosso dei generi di privativa — Concessione gratuita al Ministero delle Finanze.

Edifici scolastici rurali — Progetto e finanziamento - Modificazioni.

Imposte di consumo — Modificazione della Tariffa.

Imposte di Consumo — Regolamento speciale sui materiali da costruzione - Modificazioni ed aggiunte.

Commissione di 1.o grado per i ricorsi alle Imposte comunali — Nomina dei membri di spettanza del Comune.

Bilancio di previsione per l'anno 1934 — Approvazione.

La Consulta, su proposta del cav. uff. cap. Mungai, cui si è associato il dott. Rodolfo Briganti, ha votato un ordine del giorno di plauso all'on. Podestà per l'opera attiva che esso ha svolto anche nel corrente anno e per i saldi propositi per l'avvenire, risultanti dal Bilancio preventivo 1934 e dalla chiara ed esauriente relazione che l'accompagna, nonchè ai funzionari che efficacemente hanno collaborato con lui.

L'adunanza della Consulta Municipale che fu effettuata sabato scorso, riveste un'importanza notevolissima per gli affari che furono trattati e per i quali Consultori dovevano esprimere il loro parere.

Anzitutto degno di particolare rilievo è il fatto che su tutti gli affari posti all'ordine del giorno e di cui l'on. Podestà fece singole ampie relazioni, la Consulta espresse alla «unanimità» il parere favorevole fatto alquanto significativo e di per se stesso molto elo-

Molto opportuno e rispondente a e-In un nostro scritto pubblicato diverse settimane or sono, parlando della sistemazione dell'Ufficio Centrale delle Poste e Telegrafi, dicemmo che erano in corso trattative col comm. Giuseppe Valaperti per la stipulazione di un nuovo contratto d'affitto comprendente non solo i locali attualmente occupati dall'Ufficio stesso, ma anche di quelli tenuti fino a qualche anno addietro. Le trattative furono concluse felicemente ed in conseguenza di esse Prato tornerà ad avere un Ufficio decoroso dotato di tutti i servizi e di ogni comodità per il pubblico. L'ingresso sarà ripristinato da Via Cairoli e sarà soppresso quello attuale da Via dell'Accademia. In tal modo sarà ottenuto l'assetto definitivo del centro postelegrafonico pratese ma se si è potuto giungere a questo ottimo resultato moltissimo si deve all'onorevole Podestà che deliberava assai opportunamente di aumentare il contributo comunale all'affitto dei locali, contributo sul quale la Consulta ebbe ad esprimere favorevolmente il suo parere.

—Molto opportuno e rispondente a equità è il riconoscimento del periodo d'iscrizione al P. N. F. anteriore al 28 ottobre 1922 agli effetti dell'acceleramento della carriera per i dipendenti del Comune, cosa che apporterà notevoli benefici a coloro che spontaneamente s'iscrissero nelle file del Fascismo quando ciò poteva costituire serio pericolo.

Il parere favorevole dato dalla Consulta per lo schema di convenzione con la «V. E. T. A.» per l'impianto e l'esercizio di una rete autotramviaria per Figline e la Val di Bisenzio, dà la certezza che finalmente le comunicazioni con queste importantissime località saranno radicalmente sistemate con generale soddisfazione delle popolazioni interessate. Specialmente per quanto riguarda Val di Bisenzio, il problema di avere una comunicazione tramviaria, fu per moltissimi anni assai dibattuto e i Comitati si seguirono ai Comitati senza che si fosse potuta raggiungere una soluzione anche parziale. Oggi, per volontà del cav. dott. Sanesi, la cosa realizzata nel modo migliore che si potesse sperare.

L'onorevole Podestà, dopo aver letta, attentamente seguita dai Consultori, la relazione al Bilancio Preventivo per il 1934, esponeva i dati del Bilancio stesso che furono approvati con calorose manifestazioni di compiacimento e di elogio.

Un significato molto espressivo e degno di essere posto in particolare risalto è quello che ha l'Ordine del Giorno di plauso che su proposta del cav. uff. capitano Gennaro Mungai al quale si associava il dott. Rodolfo Bricanti, fu votato per acclamazione all'indirizzo del Podestà, per il fervore della sua proficua ed incessante attività che Egli svolge nell'interesse del Comune e per l'opera specialmente svolta nell'anno XI nonchè per i saggi propositi enunciati per l'avvenire espressi chiaramente nella Relazione al Bilancio.

Il voto di plauso andava inoltre e meritatamente ai collaboratori dell'onorevole Podestà che insieme a lui e sotto la sua illuminata guida dimostrano di saper fedelmente servire il Fascismo.

La riunione non poteva chiudersi più degnamente che rendere omaggio a Colui che alla vita del nostro Comune è riuscito a dare un nuovo ritmo e ad avviare Prato verso la propria grandezza.

La costituzione dell'Associazione
Aviatori in congedo

Ad iniziativa di un gruppo di aviatori in congedo sono state gettate le basi per costituire nella nostra città una Sezione fra tutti coloro che prestarono in guerra od in pace la loro attività nelle file dell'Armata del cielo.

Oggi che il Governo Nazionale, sotto il notevole impulso del Duce, sta valorizzando al massimo questo notevole ramo della nuova attività umana, l'iniziativa è lodevolissima e merita di essere incoraggiata ed aiutata, perchè fra gli altri scopi prefissi, tende anche a valorizzare al massimo grado possibile la passione per l'Aviazione, decisamente lanciata verso il migliore avvenire.

L'Associazione avrà inoltre il vanto di stringere i rapporti di cameratismo fra gli aviatori, favorendone frequenti contatti poichè intende d'imprimere in tutti i suoi associati il ricordo incancellabile del dovere compiuto nelle file della gloriosa Armata Azzurra, e di svolgere una intensa attività, consona al movimento patriottico della nostra città, partecipando ad adunate, corte e manifestazioni a carattere militare.

Tutti coloro che sentono l'orgoglio di essere stati parte attiva del dinamico Corpo delle Aquile d'Italia, e che hanno prestato servizio come avieri, avieri scelti, e primi avieri, ufficiali e sottufficiali, sono pregati di dare la loro adesione al più presto possibile presso il Bar «Littorio» (Casa del Fascio), ove un apposito incaricato riceverà le adesioni, tutte le sere dalle ore 21 alle 23.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi. — Situazione barica: Un'ampia area depressionaria con centro sulle isole Faroer influenza buona parte dell'Europa Settentrionale e si spinge con una debole saccatura sulla Francia. Una depressione con centro sull'Asia minore influenza il Mediterraneo orientale fino allo Jonio. Nuclei di alta pressione occupano la penisola iberica, le Alpi orientali e la Romania.

Probabilità: Sulle regioni meridionali tempo ancora perturbato con cielo nuvoloso e qualche precipitazione. Sulle rimanenti regioni tempo variabile con tendenza ad aumento di nebulosità e sull'alto versante tirrenico. Venti prevolentemente moderati sull'alta Italia, intorno ponente altrove. Temperatura pressochè stazionaria; alquanto agitato

La pubblicazione del quinto elenco
dei nuovi iscritti al Fascio

La Segreteria Politica del Fascio ci comunica il 5.o elenco dei nuovi iscritti:

Abati Mario di Umberto; Andreini Eugenio fu Annibale; Andreucci Alvaro di Scipione; Arona Luigi Lorenzo fu Primo; Aringhieri Fausto fu Pietro; Attalmi Romualdo Amedeo di Antonio; Baldi Otello di Giuseppe; Baldini Carlo di Vittorio; Balestra Francesco di Giovanni; Banchelli Basilio di Angelo; Banci Silvio di Angiolo; Barbani Renato di Luigi; Bartoletti Ugo fu Domenico; Bartoli Alberto di Augusto; Becheri Amos fu Pellegro; Bechi Pietro di Giustino; Belgrado Ugo fu Saul; Belli Angiolo di Antonio; Bellucci Adelmo di Lodovico; Benassai Giotto fu Guido; Benelli Giovanni fu Ermanno; Berretti Mides fu Egidio; Bessi Guglielmo di Giuseppe; Bettini Ferdinando fu Michele; Biagini Alfredo di Giuseppe; Biagini Cesare di Umberto; Biagini Areno di Carlo; Biagini Galileo di Carlo; Biagini Gino fu Luigi; Biagini Nello fu Luigi; Biancalani Donatello di Olinto; Bianchi Uliprando di Egisto; Bindi Bindo fu Oreste; Bini Tullio Fosco fu Ferdinando; Bonacchi Dante fu Francesco; Bonacchi Felice fu Bonaventura; Bonechi Adolfo fu Francesco; Boretti Emilio fu Ferdinando; Bresci Fosco di Alemanno; Bruschi Pilade fu Luigi; Cambi Giovanni di Demetrio; Cantini Loris di Ido; Carlesi Gino di Sabatino; Carraro Domenico di Carlo; Cavaciocchi Angiolo fu Alfredo; Cavicchi Brunetto fu Fortunato; Cavicchi Gennaro di Giovanni; Cavicchi Giuseppe fu Fortunato; Cecchi Dino fu Francesco; Cecchi Umberto di Giovacchino; Ciabatti Angiolo fu Silvio; Ciatti Giovanni fu Alessandro; Cini Gastone fu Abramo; Cirri Adelmo di Raffaello; Cirri Raffaello fu Michele; Colzi Decimo di Attilio; Conti Silvio fu Lorenzo; Corsi Adamo fu Amerigo; Del Vita Stefano di Vincenzo; Dolci Giuseppe di Ezio; Doni Diego di Raffaello; Facchini Alfredo fu Adolfo; Facchini Giuseppe di Pilade; Faldi Brunetto di Raffaello Faldi Remo fu Vincenzo; Fiaschi Giulio di Pietro; Fioravanti Niccolò fu Enrico; Focosi Riccardo di Plinio; Franchi Mosè Ilario fu Luigi; Fraschi Serafino fu Egisto; Fratini Giovanni fu Pasquale; Fratoni Fortunato di Angiolo; Frosini Gilberto di Mario; Frosini Giuliano fu Ignazio; Galli Cesare di Giovanno; Giachetti Cesare di Giovanni; Giachetti Otello di Giovanni; Giovannelli Brunellesco di Pietro; Gori Giovacchino di Raffaello; Gori Giulio di Raffaello; Gravina Giovanni di Gaetano; Grazia Renato di Raffaele; Grazzini Gino di Guido; Grazzini Guido di Ermolao; Guarducci Amos fu Gaetano; Guarducci Italo di Giovanni; Guarnieri Brunetto di Alfonso; Guiducci Eugenio di Carlo; Innocenti Emilio fu Giuseppe Innocenti Tullio di Guido; Iovi Eugenio fu Eugenio; Langianni Menotti di Ermanno; Lenzi Egiziano fu Ferdinando; Limberti Donatello fu Martino; Lombardi Alberto di Giulio; Lorenzini Nello fu Emilio; Macherelli Giulio fu Ademo; Magni Omero fu Graziano; Manetti Guido di Baldassarre; Mannelli Carlo Alberto di Arturo; Mannelli Menotti di Gennaro; Mantovani Mario di Narciso; Marchesini Gio. Batta fu Giovanni; Martinelli Dino fu Luigi; Masiani Corradino di Giuseppe; Masiani Sem di Giuseppe; Mattei Alessandro di Giuseppe; Mattei Ubaldo di Antonio; Matteo Orlando di Gerlando; Mercatanti Galileo fu Guido; Miliotti Wladimiro di Benedetto; Monticelli Bruno fu Silvio; Nannicini Leonello di Cesare; Nardi Omero di Vicenzo; Nardini Altavante fu Saul; Nesi Corrado di Gaspero; Nesti Guido fu Tommaso; Nieri Dino di Amos; Nieri Guido fu Pasquale; Nincheri Mario fu Carlo; Nistri Orlando di Eugenio Nuti Ruggero di Ermanno; Orlandi Dino di Raffaello; Pacini Duilio di Elia; Pacini Elia Quirino fu Serafino; Paglial Ademaro di Carlo; Pagnini Gabriello di Attilio; Palloni Oliviero fu Luigi; Pancani Dino fu Laurino; Paoletti Ledo di Silvio; Paoli Giovanno fu Paolo; Paoli Jago fu Paolo; Paoli Omero fu Carlo; Papi Lorenzo fu Brunetto; Pasquetti Michele fu Aurelio; Pecchioli Ermanno di Carlo; Pelagatti Stefano fu Giovanni; Pernici Giuseppe di Arturo; Petracchi Corrado di Mariano; Petracchi Mariano fu Pietro; Pieralli Gino fu Dionisio; Pierattini Giuseppe di Michelangelo; Ucci Ulderigo fu Lino; Puggelli Antonio di Giovanni; Puggelli Gastone di Giovacchino; Querci Gino di Raffaello; Ramalli Remo di Sem; Santanni Dante fu Luigi; Santini Amedeo di Carlo; Santini Manlio fu Socrate; Sarri Fernando fu Graziano; Satti Francesco di Giuseppe; Sieni Attilio fu David; Signori Francesco fu Gio. Batta; Storai Emilio di Domenico; Tei Corrado fu Giuseppe; Tempesti Umberto fu Olinto; Tempestini Carlo fu Tommaso; Tempestini Donatello di Pietro; Tesi Dino fu Fortunato; Tesi Pietro di Nicola; Tinalli Roberto fu Luigi; Vallini Ugo fu Luigi; Vanni Donatello di Emilio; Vannini Emilio di Domenico; Vannucci Guido di Onorato; Vignolini Antonio di Giustino; Viterbi Angiolo fu Egidio; Vivarelli Vasco fu Giuseppe; Viviani Gino fu Giovanni.

Eroico Balilla premiato

La Presidenza del Comitato Comunale comunica:

Il 15 settembre u. s. a Coiano di Prato, il Balilla Puggelli Veris, accortosi che il bambino Bruni Moreno, mentre giocava con alcuni compagni sulle sponde di una gora profonda, per un falso movimento era scivolato in acqua, si gettava senz'altro al salvataggio e veniva trovolto dalla corrente, con grave rischio personale, e senza aiuto di nessuno, poichè tutti gli altri compagni del piccolo Bruni, spaventati dall'incidente improvviso, si erano dati alla fuga, riusciva dopo numerosi tentativi a trarre in salvo il pericolante.

S. E. Ricci, venuto a conoscenza dell'atto coraggioso del Balilla Puggelli, gli ha inviato il suo elogio ed ha ordinato la sua promozione a C. S. per merito distinto.

Il Presidente del Comitato Provinciale ha disposto, perchè i galloni di Capo Squadra siano consegnati al Puggelli in forma solenne, alla presenza di tutto il Reparto cui egli appartiene, in occasione della cerimonia dell'8.a Leva Fascista.

Adunata di ex marinai

Tutti gli ex Marinai in congedo residenti in Prato e circondario sono vivamente pregati intervenire ad *urgente adunanza* per disposizione Superiore per partecipare alla Inaugurazione del Monumento al Marinaio in Brindisi il 4 Novembre p. v.

A tale riunione possono intervenire anche i soci regolarmente tesserati della Lega Navale la sera di mercoledì 18 ad ore 18,30. Trattandosi di cosa urgente e vivamente raccomandata dalle Superiori Gerarchie si prega di non mancare.

La riunione è presso il Fiduciario della U. M. I., Gavazzi Paride, via Cesare Battisti, 3.

Stato Civile di Prato
del 15-16 Ottobre 1933

Nati 5
Morti 3

Bollettino demografico settimanale
dal 7 al 14 ottobre

Bollettino demografico settimanale dal 7 a tutto il 13 ottobre 1933:

Nati: Gori Carla, Bacci Paolo Roberto, Burgassi Antonietta Maria, Puggelli Giuseppe n. m., Caloni Rina, Grassi Maria Giovanna, Tempestini Maria Grazia, Bogani Renato, Baronti Paolo Giovacchino, Vignolini Fiorenzo, Martini Mauro, Benassai Bruno, Gelli Giuliana Aida, Colzi Vittorio Andrea, Corma Pierantonio, Fanti Anna Giuseppina.

Morti: Biccetti Maria ved. Ceccatelli ved. Ceccatelli a. 87; Ceccatelli Assunta a. 64, Fontirossi Armida ved. Catarzi a. 74, Novellini Raffaello a. 65, Giacomelli Franca m. 2, Sarti Giuseppe a. 80, Bellocci Amante Dionisio Martino a. 73, Tempestini Olga a. 32, Michelacci Elena Maria g. 26, Baldanzi Guido a. 62, Rindi Antonietta a. 16, Bosi Onorato a. 82.

Pubblicazioni di matrimonio: Gistri Gino e Rinaldi Gina; Baldi Dario e Becucci Brunetta; Tarocchi Giuseppe e Pezzoli Giuseppa; Guazzini Fillidoro e Innocenti Ada; Calamai Rodolfo e Guarducci Silvia; Pezzoli Alfredo e Niccoli Niccolina; Fornaciari Osvaldo e Galeotti Jolanda; Barontini Cardenio e Bruschi Leontina; Farnesi Ugo e Brachi Iva; Barchi Domenico e Pagnini Brunetta; Alessi Silvano e Cipriani Maria Rola; Becheri Duilio e Becagli Bianca Natalina; Carlesi Duilio e Margiacchi Tosca.

Matrimoni: Guarducci Giuseppe e Boddi Aurelia; Pastacaldi Primo e Romiti Albertina; Pieri Giordano e Fedi Isola; Cecconi Romolo e Cecconi Nella; Mariotti Torello e Gorini Maria; Menicacci Brunetto e Nistri Maria; Antonelli Primo e Puccianti Maria Luisa; Giovannelli Leonello e Foligni Cesira; Bini Gaspero e Martini Dina; Carlesi Armando e Bini Bianca.

SEZIONI RURALI

Vaiano - Morti: Castelli Isacco a. 80; Tacconi Demoa nei Giovannelli a. 31.

Jolo - Morti: Luchetti Armida nei Fratini a. 54.

Gli esami di ammissione
al R. Istituto di Chimica e tessitura

Gli esami di ammissione al Corso Preparatorio del R. Istituto Tecnico Industriale Nazionale «Tullio Buzzi» di Prato avranno inizio martedì 17 con la prova scritta d'Italiano, e continueranno nei giorni 18, 19 e 23 corrente.

Le gare di atletica leggera
all' " Etruria "

Con sempre maggiore interessamento si sono svolte sul Campo Sportivo dell'«Etruria» altre prove di atletica leggera che hanno richiamato una folla di appassionati, ciò che dimostra quanto sia sentita in Prato la passione per lo sport atletico.

E bene ha fatto fatto l'«Etruria» a riportare in valore questa agonistica attività che gradatamente va interessando tutti i gruppi giovanili e dopolavoristici della zona.

Le gare di oggi hanno posto in vista elementi di eccezione che curati con razionale preparazione potranno raggiungere una buona classe da tenere alto il buon nome di Prato nelle più importanti competizioni.

Nel salto in alto il giovane Matteini ha superato con perfetto stile la ottima misura di m. 1,65 ed ha rilevato doti assai promettenti.

Nel lancio del disco l'atleta Bertini si è imposto con m. 35,15, misura alquanto discreta se pensiamo che non ha raggiunto ancora il necessario allenamento e gli manca di migliorarsi nello stile di lancio.

In complesso i risultati dal lato tecnico sono in certo qual modo soddisfacenti, ed è da sperare che nelle future gare questi volenterosi atleti ci faranno assistere a prove migliori ed ancor più lusinghiere.

Il camerata Benelli sta raccogliendo anche nel campo atletico il frutto del suo buon volere e della sua passione sportiva, frutto che ridonda soprattutto a favore della vecchia «Etruria» che egli dirige con visione precisa e con perfetta comprensione.

La prossima serie di gare avrà luogo domenica 20 ottobre e comprenderà prove del più alto interesse, fra cui:

Corsa piana m. 800; Corsa piana m. 1500; Lancio del giavellotto; Salto con l'asta; Salto in lungo da fermo; Salto triplo.

Con queste prove avrà termine il primo ciclo di attività atletica, per una non lontana ripresa attraverso manifestazioni di maggiore interesse e con la partecipazione di atleti di tutta la Provincia. Prato deve camminare a gran passi anche in questo campo, e l'«Etruria», madre di tutti gli sport saprà tener fede al suo programma con quella passione che la distinguono fra le consorelle d'Italia.

Ecco l'esito delle gare:

Salto in alto: 1.o Matteini Otello, F. G. C. Narnali, m. 1,65; 2.o Grassi Luigi, F. G. C. Narnali, m. 1,50; 3.o Zecchi Noris, F G. C. Prato, m. 1,45; 4.o Mannelli Guido, Dopolavoro Croce d'Oro, m. 1,40; 5.o Cafissi Olando, S. G. Etruria, m. 1,37; 6.o Carovani Gino, Dopolavoro Croce d'Oro, m, 1,35; 7.o Bertini Aldo, id., m. 1,35; 8.o Biancalani Armando, id. m. 1,30.

Lancio del Disco: 1.o Bertini Aldo, Dopolavoro Croce d'Oro, m. 35,15; 2.o Giachini Raffaello, F. G. C., Prato, m. 30,20; 3.o Bartolozzi Alfredo, S. G. Etruria, m. 28,70; 4.o Zecchi Noris, F. G. C. Prato, m. 27,25; 5.o Cafissi Olando, S. G. Etruria, m. 26,30; 6.o Cipliani Dino, libero, m. 25,30.

Dopo la nuova vittoria
del pratese Aldo Bini

Il magnifico ragazzo Pratese ha nuovamente vinto, in verità oramai ciò non ci stupisce più, si può quasi dire che le sue vittorie sono affari di ordinaria amministrazione e quando egli prende il via ad una qualsiasi gara ciclistica alla sera si attende fiduciosi in Prato il resultato della sua vittoria.

Certamente oggi la eco dei suoi molteplici successi non si spenge nella nostra città e neppure nella nostra regione, le affermazioni di Aldo Bini vengono decantate da tutti i giornali e nell'Italia Centrale si parla spessissimo di questo nostro giovanissimo atleta che oggi sembra qualche cosa di più di una semplice promessa del ciclismo nazionale.

Fino ad oggi si soleva dire che il Bini pur vincendo sempre in tutte le corse della sua categoria che vengono disputate in Toscana non sapeva conquistare la vittoria nelle gare che egli disputava nelle altre regioni. Con il suo splendido successo nel giro dell'Umbria Aldo Bini sfatava questi discorsi e diceva chiaramente che nelle sue condizioni attuali non teme competitori di qualsiasi regione essi siano.

Domenica 29 ottobre il forte atleta correrà nella gara indetta dal Gruppo Aziendale «Lucchesi» e che è stata instituita per onorare la memoria di Antonio Lucchesi vecchio squadrista del Fascio di Prato. In questa gara, che sarà quella di chiusura della stagione ciclistica, i Pratesi tutti vogliono vedere Aldo Bini giungere primo assoluto rinnovando nella sua città uno dei suoi successi.

Al forte corridore Aldo Bini vada il nostro saluto per la splendida affermazione conquistata nel Giro dell'Umbria ed il nostro augurio per nuove ed immancabili luminose vittorie.

Una rissa a Montemurlo

Ieri notte, poco dopo le ore 1, certi Bartolommeo Bartolesi, di Ignoti, di anni 42, di professione tessitore meccanico, e tal Ricciotti, non meglio identificato, vetturino e autista, dopo avere trascorsa la serata in un ritrovo di Montemurlo, erano usciti all'aperto per far ritorno alle loro abitazioni. Fra essi si era accesa una discussione per futilissimi motivi, che ben presto degenerò in rissa, colpendosi prima con pugni e calci.

Ad un certo punto, il Ricciotti, afferrava una manovella da automobili e con essa colpiva alla testa il Bartolosi che cadeva a terra. Il Ricciotti si dava alla fuga mentre il ferito veniva soccorso da alcuni amici che provvedevano anche a chiamare la Misericordia di Prato che accorreva immediatamente sul posto con una autoambulanza a mezzo della quale il poveretto veniva trasportato al nostro Spedale ove veniva ricevuto dal sanitario di guardia, dott. Mazzei, che gli riscontrava una ferita lacera contusa al cuoio capelluto è stato di choc e dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

Furti continuati all'Albergo Centrale
L'arresto di una cameriera

Da vario tempo i coniugi Duilio e Emma Caciotti, proprietari dell'Albergo Centrale, situato in Via Magnolfi, avevano fiotato la misteriosa sparizione di vari capi di biancheria. Poichè dopo segrete indagini i sospetti caddero sopra una cameriera addetta al servizio dell'Albergo stesso, questa, certa Paganim Candida, di Emanuele, di anni 26, nativa di un paese della provincia di Belluno, fu sottoposta ad una stretta vigilanza.

Alcuni giorni fa la signora Caciotti allo scopo di accertarsi se i suoi sospetti erano o no fondati, approfittando di una momentanea assenza della cameriera, verificò il contenuto di una di lei valigia che si trovava nella sua camera. La ispezione dette ottimi resultati e la sig.ra Caciotti potè constatare che essa conteneva lenzuoli e tovaglie di appartenenza al corredo dell'albergo. Per il momento si ritenne opportuno non far parola della scoperta alla Paganim per aver maggiore agio di accertare la di lei responsabilità, ma ieri avendo ormai raggiunte le prove sicure della sua colpevolezza, ella venne chiamata dalla padrona che la sottopose ad uno stringente interrogatorio in seguito al quale la disonesta cameriera confessava completamente di essere l'autrice dei furti.

Il fatto veniva denunziato al Commissariato di P. S. che procedeva all'arresto della Paganim.

L'astuzia di un ladro di biciclette

Ieri mattina ai danni di certo Cecchi Pietro, fu Severino, di anni 30, dimorante a Galciana, un astuto lestofante ha giuocato uno sgradito tiro. Il Cecchi se ne era venuto in città per eseguire alcune commissioni, e poichè la bicicletta sulla quale era venuto, gli sarebbe stata d'impaccio, pensò di lasciarla ad un posteggio di Piazza S. Domenico. Il posteggiatore, un vecchietto, consegnò al Cecchi il numero, il 56, e collocò la macchina insieme alle altre. Il Cecchi alle ore 12 si presentava di nuovo al posteggiatore e esibendogli il cartellino, gli richiese la macchina, ma con sua immensa sorpresa si sentì rispondere che la bicicletta era stata ritirata da altra persona che era pure in possesso del cartellino numerato. Fatta una verifica fu potuto constatare che il cartellino presentato da colui che aveva ritirata la macchina era di cartoncino molto somigliante a quello vero ma non del tutto identico. Evidentemente il ladro aveva notata la macchina nuovissima e se ne era appropriata con un audace trucco.

Al Cecchi non rimaneva che recarsi al Commissariato di P. S. per sporgere regolare denunzia del furto partito.

L'infortunio di un colono

Il colono Arrighini Romeo di Felciano di anni 30 residente a Cerreto stava ieri mattina nel campo ad incannare certe piantagioni. Disgrazia volle che egli si ferisse con una canna al palato per cui dovette essere trasportato all'ospedale dalla P. A. Croce d'Oro.

Il medico di turno al Nosocomio dr. Mazzei gli prodigava le cure del caso e lo giudicava guaribile in giorni 15 s. c.

Cade dalla bicicletta

Circa le ore 17 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro Civico Ospedale la ragazza Bini Florinda di Amos di anni 16, dimorante nella nostra città, per essere medicata di alcune ferite, prodottesi in seguito ad una caduta di bicicletta.

Il sanitario di turno dott. Magni, dopo avere prodigate le cure del caso all'infortunata, rilasciava il seguente referto: «Contusione al ginocchio sinistro, escoriazioni alla regione temporale destra; guaribile in 10 giorni salvo complicazioni».

COLTO DA EPILESSIA
cade e si ferisce

Il mendicante Giuseppe Mannocci fu Francesco di anni 33 da Carmignano che è affetto da epilessia, ieri alle 15,30 veniva colpito da un attacco del suo male e cadeva pesantemente al suolo. Nella caduta riportava una ferita lacero-contusa allo zigomo destro.

Dopo la crisi il disgraziato si recava all'ospedale dove riceveva le cure necessarie dal medico di turno dott. Magni che lo giudicava guaribile in giorni 7 s. c.

Si ferisce con un ferro

Ieri alle ore 15.45 si recava al civico Ospedale certo Faggiano Antonio di Giacomo di anni 33, per farsi medicare una ferita lacera alla lingua, prodottasi mentre teneva in bocca un oggetto di ferro.

Il medico di turno dott. Magni lo giudicava guaribile in giorni 6 s. c.

Cronaca di Galciana

NUOVI AMMESSI AL P. N. F.

I sottonotati sono pregati di presentarsi alla sede del Fascio dalle ore 20,30 alle 22 per regolarizzare la loro posizione e per ritirare la tessera:

Bessi Renato; Baldi Egidio; Baldi Angiolo; Baldi Ferdinando; Biagini Nello; Bresci Romualdo, Bonaiuti Egisto; Bogani Dalino; Bonaiuti Martino; Bessi Remo; Bresci Giulio; Bresci Quintilio; Benassai Bruno; Calistri Luigi; Castellani Giuseppe; Caioni Egidio; Corsi Virgilio; Corsi Duilio; Cecchi Pietro; Ciardi Antonio; Ciampolini Adelmo; Coppini Giulio; Ciardi Giulio; Coppini Luigi; Ganugi Sem; Giacobbi Dante; Giorgetti Virgilio; Gori Remo; Fedi Quintilio; Franchi Pero; Gori Savino; Gori Carlo; Gori Enea; Livi Fortunato; Lombardi Donatello; Lombardi Tullio; Monticelli Natalizio; Mazzoni Santi; Mazzoni Renato; Nonziati Ferdinando; Natali Guido; Nieri Italo; Nencini Ezio; Nencini Vasco; Nencini Silvio; Papi Giuseppe; Pecchioli Raffaello; Papi Angiolo; Pacini Ezio; Querci Brunetto; Romiti Alberto; Rivi Rivo; Reali Esner; Rindi Rindino; Spagnesi Giulio; Spagnesi Ippolito; Vannucci Francesco; Vannini Santino; Celli Archilde; Conti Gennaro; Conti Italo; Fossi Filiberto; Fedi Narciso; Godi Virgilio; Guidoreni Pietro; Goti Pietro; Lombardi Vincenzo; Menici Bruno; Magnini Aladino; Maffii Gino; Montaelni Ugo; Nocentini Omero; Palandri Ardello; Rindi Orlando; Troni Walter; Vannucchi Igino; Sanesi Emilio; Sanesi Giuseppe; Limberti Serafino; Sanesi Otello; Bianchi Leopoldo; Mazzoni Plinio; Masi Casimirro; Godi dott. Renzo; Mazzoni Gino; Cocci Pietro; Soldi Bruno; Fedi Arrigo; Coppini Pietro; Nieri Eliezer; Gori Paris; Tofani Valentino; Romiti Fellero; Donegaglia Francesco; Cortoni Ermindo; Nesti Mario; Piccioli Brunetto; Fattori Antonio; Dabizzi Elio; Vannucchi Francesco; Bonacchi Alfonso; Fedi Francesco.

CRONACA DI FUCECCHIO

LE ADUNATE
PER IL PELLEGRINAGGIO A ROMA

Il Direttorio del Fascio raccomanda a tutti i fascisti di iscriversi per la grande adunata a Roma indetta dalla Federazione Provinciale Fascista di Firenze, ricordando che dette iscrizioni accompagnate dalla relativa quota vengono ricevute entro il giorno di oggi da un apposito incaricato alla Casa del Fascio.

ASSOCIAZIONE NAZIONELE COMBATTENTI.

La Segreteria dell'Associazione Nazionale Combattenti comunica:

Il Segretario Federale dott. Alessandro Pavolini: ha invitato i Combattenti della Provincia a partecipare al Pellegrinaggio a Roma, indetto dalla Federazione Fascista per domenica 22 ottobre p. v.

Allo scopo ha messo a disposizione un treno che sarà comandato dal Presidente della Federazione on. Gino Meschiari.

I Combattenti devono dimostrare la loro gratitudine al dott. Pavolini col rispondere tutti: presente.

I nomi dei partecipanti devono essere segnalati a questa Segreteria entro le ore 12 del 16 corr.

La quota è stabilita in L. 30 compreso, viaggio di andata e ritorno, visita alla Mostra della Rivoluzione, due cestini. Per chi non desidera i cestini la quota è di L. 24.

UNIONE NAZIONALE
UFFICIALI IN CONGEDO

Il Capo Nucleo dell'Unione Nazionale Ufficiali in congedo sig. dott. Curtatone Doddoli ci comunica:

Si invitano i signori ufficiali in congedo iscritti all'U. N. U. C. I. di questo nucleo a partecipare alla Grande Adunata Fascista della Provincia che si terrà a Roma il 22 corr. con partenza alla sera tardi del 21 e rientro nelle prime ore del 23.

I partecipanti iscritti al P. N. F. indosseranno la divisa di prescrizione.

Ogni partecipante riceverà al proprio domicilio notizie circa l'ora della partenza.

Cronaca di Cerreto Guidi

UNA CORONA DEL SEGRETARIO DEL PARTITO SULLA TOMBA DEL MARTIRE PACINI.

Ci mandano da Cererto Guidi:

Ieri, ricorrendo il 12.o anniversario della morte dell'eroico ten. Gino Pacini, primo Segretario politico di questo Fascio, ucciso in un conflitto coi comunisti a Poggio Tempesti, nella nostra chiesa arcipretura, ha avuto luogo un solenne funerale. Erano presenti le autorità locali e le rappresentanze di tutte le organizzazioni e associazioni fasciste.

Nel pomeriggio un corteo di fascisti si è recato al Cimitero per deporre sulla tomba del Martire, due bellissime corone di fiori inviate una da S. E. Achille Starace e l'altra dal Segretario Federale dott. Alessandro Pavolini.

IL TELEGRAFO a Roma si trova in vendita presso le seguenti edicole: ORSI in piazza S. Silvestro, PASCUCCI in piazza Sciarra e CECCHINI in via XX Settembre, angolo via Pastrengo.

Cronaca di Firenze

La Mostra dell'Artigianato rurale
Inaugurata a S. Casciano Val di Pesa

Alla presenza delle principali autorità politiche e Sindacali, domenica a S. Casciano Val di Pesa, è stata solennemente inaugurata la prima Mostra dell'Artigianato Rurale, che raccoglie la produzione di tutta la vasta